

ALLEGATO A

**DISCIPLINARE TECNICO INTEGRAZIONE AL CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA IL COMUNE DI FERRARA E AMSEFC S.p.A DI LOTTA ALLA
ZANZARA TIGRE
(*Aedes albopictus*)**

OGGI

Oggi..... del mese di.....dell'anno.....

TRA

Il Comune di FERRARA, Provincia di FERRARA, nel seguito definito anche "Comune", a firma del Sig. TORTORA LUCA nato a Ferrara il 21/09/1947 nel suo attuale ruolo di Direttore del Dipartimento Risorse che agisce in esecuzione della delibera..... ed interviene nel presente atto non in proprio ma per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale di Ferrara, Piazza Municipio n. 2 Codice Fiscale 002971110389

E

AMSEFC S.p.A. con sede a Ferrara via.....Codice Fiscale.....
a firma del.....nat..... anell'attuale ruolo di
.....in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione

Premesso

- che il Consiglio Comunale con atto di P.G. n. 78004 del 22 ottobre 2007 ha deliberato di cedere ad AMSEFC S.p.A. il contratto di servizio relativo alla disinfezione e disinfestazione (D.D.) sottoscritto in data 17/09/2002 con i relativi allegati (all.A "schede tecniche relative al servizio (D.D.) e all B "Computo metrico dei servizi resi");
- che l'epidemia da febbre da virus Chikungunya, che si e' verificata l'estate scorsa nelle province di Ravenna, Forli-Cesena, Rimini e Bologna, ha dimostrato la possibilita' di importazione di malattie trasmesse da vettori, che fino ad ora si erano manifestate solo in zone tropicali, in tutte le zone in cui il vettore (in questo caso la zanzara tigre - Aedes albopictus) e' presente;
- che questo nuovo scenario, reso possibile dalla presenza massiccia nel nostro territorio di insetti vettori competenti alla trasmissione di queste malattie, impone l'adozione universale e tempestiva di misure efficaci di controllo della popolazione di questi insetti e di sistemi di sorveglianza sanitaria estremamente sensibili;
- che la messa in atto di queste misure non solo viene richiesta dalle Autorita' sanitarie internazionali, ma costituisce anche uno specifico interesse della Regione Emilia-Romagna, per prevenire il ripetersi di fenomeni, come quello verificatosi l'estate scorsa, che possono produrre problemi di salute e arrecare gravissimi danni all'economia regionale;
- che sulla base di quanto sopra indicato con deliberazione della Giunta Regionale 3 marzo 2008 n. 280 è stato approvato il " Piano Regionale dell'Emilia Romagna per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione della Chikungunya e della Dengue - anno 2008-;
- che nell'ambito del programma regionale, il Comune di Ferrara ha emanato in data 31.03.2008 di P.G. n. 27760 Ordinanza Sindacale " Provvedimenti per la prevenzione

ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) per il periodo 01 Aprile – 31 ottobre 2008”;

- che inoltre il Comune di Ferrara in data 31.03.2008 ha provveduto a comunicare alla Regione Emilia-Romagna il programma dei trattamenti larvicidi, adulticidi di prevenzione contro la zanzara tigre già definiti nel contratto di servizio con AMSEFC S.p.A.;
- che sono state avviate in collaborazione con l'AUSL, AMSEFC S.p.A., e le Circoscrizioni Comunali assemblee con i cittadini per informarli sulle azioni necessarie di prevenzione contro la zanzara tigre e le malattie trasmesse dalla stessa;
- che a partire dal mese di maggio sono state collocate sul territorio comunale di Ferrara n. 65 ovitrappole per monitorare la presenza della zanzara tigre sul territorio;
- che nell'ambito di questo programma di azioni di prevenzione contro la zanzara tigre è stato predisposto un'integrazione al contratto di servizio con AMSEFC S.p.A. per le modalità dei trattamenti e la definizione dei tempi e il monitoraggio degli interventi in parte già contenuti nel contratto di servizio e di altri interventi che si renderanno necessari in caso di presenza sul territorio delle malattie trasmesse dalla zanzara tigre;

TUTTO CIÒ' PREMESSO E CONSIDERATO SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Tipologie di intervento)

Le tipologie di intervento previste sono:

- a) trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie stradali (pozzetti, bocche di lupo, ecc.) pubbliche e in quelle collocate in strutture di pertinenza comunale;
- b) trattamenti adulticidi in siti sensibili, su richiesta del Comune di Ferrara sentito il parere della locale Azienda USL;
- c) interventi capillari "porta a porta", a richiesta, per l'esecuzione di trattamenti larvicidi nei focolai larvali inamovibili (es. tombini) e per la rimozione dei focolai larvali eliminabili, attivi e potenziali, da condurre presso cortili, giardini e piazzali anche di proprietà privata.

Gli interventi relativi ai trattamenti di cui al punto a) (**larvicidi**) vanno realizzati sulla base del programma di lavoro complessivo relativamente alle aree urbane. Ogni ciclo di trattamento dovrà essere concluso entro 30 giorni lavorativi dalla data di avvio, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate.

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel periodo Aprile – Ottobre di ciascun anno solare. Sono previsti un minimo di 8 cicli di trattamenti larvicidi, suscettibile di

aggiornamento anche in corso d'opera. Tutta l'area urbanizzata dovrà essere sottoposta a trattamento larvicida. La data di inizio dell'attività sarà da Aprile

Presso tutte le strade, piazze, aree verdi, nonché le strutture di pertinenza comunale andrà effettuata la disinfestazione delle caditoie (tombini e bocche di lupo, grigliati di piazzali e parcheggi), anche quelle apparentemente asciutte, comprese quelle presenti lungo gli spartitraffico di delimitazione delle diverse corsie stradali, nei perimetri delle rotoatorie, sulle piste ciclabili e pedonali.

Nelle strutture di pertinenza comunale dovranno essere trattati, se necessario, anche i pozzetti apparentemente chiusi, che raccolgono acqua.

Le unità operative addette ai trattamenti devono stilare un report giornaliero. Il report relativo all'attività svolta deve essere inviato per posta elettronica al Comune di Ferrara entro 48 ore dal termine del ciclo di trattamento giornaliero. Tutte le situazioni che hanno ostacolato il normale svolgimento del lavoro vanno segnalate tempestivamente da AMSEFC.

Il report deve contenere almeno: la data di intervento, l'elenco delle vie trattate con il rispettivo numero di tombini trattati, la quantità di miscela impiegata, la quantità di prodotto usato, l'elenco degli eventuali tombini non trattati e relativa motivazione.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico di AMSEFC

È facoltà del Comune di Ferrara aggiornare l'elenco di strade, piazze, aree verdi, nonché delle strutture di pertinenza comunale, in funzione di esigenze contingenti al servizio di disinfestazione in appalto o sulla base di nuove evidenze territoriali. In tal caso il valore stimato dell'appalto subirà variazioni per effetto dell'applicazione dei prezzi unitari sulle quantità effettivamente eseguite.

Gli interventi relativi ai trattamenti di cui al precedente punto b) (**adulticidi**), diurni o notturni, nei siti sensibili saranno effettuati da AMSEFC su esplicita richiesta dal Comune di Ferrara che indicherà quali siti dovranno essere trattati e l'ora di effettuazione dell'intervento.

L'area da sottoporre a trattamento adulticida può variare in ampiezza e avere caratteristiche tali da richiedere uno specifico metodo di trattamento in base alla tipologia (parchi, giardini di scuole per l'infanzia, giardini e cortili privati, ecc.).

In caso di insorgenza di focolaio di infezione da Virus, ad Amsefc viene richiesto l'impegno di entrare in servizio entro 24 ore, anche in giorni pre-festivi e festivi, ove non diversamente specificato, dalla richiesta anche telefonica da parte del Comune di Ferrara.

L'AMSEFC deve inoltre comunicare, entro lo stesso termine, le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate.

Il giorno successivo all'esecuzione del trattamento dovrà pervenire al Comune di Ferrara la conferma dell'esecuzione del trattamento tramite report scritto contenente: numero di ore impegnate nello svolgimento di questo servizio, prodotto utilizzato, quantità consumata, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto. Ogni variazione rispetto al programma sarà ammessa solo in caso di forza maggiore e dovrà essere comunicata al Responsabile del Servizio nel report giornaliero immediatamente successivo.

Per i trattamenti di cui al punto c) (**porta a porta**), il Comune di Ferrara potrà richiedere l'intervento di una o più unità operative attrezzate per l'esecuzione di un'ispezione accurata dell'area esterna (cortile, giardino, orto, piazzale, parcheggio...) oggetto dell'intervento, allo scopo di rimuovere ogni contenitore in grado di raccogliere acqua, anche in modo accidentale e in piccole quantità, e per l'esecuzione di interventi larvicidi nei focolai potenziali che non sono eliminabili (tombini, caditoie, pluviali, ecc).

Tali interventi dovranno essere eseguiti nelle aree di volta in volta indicate dal Comune di Ferrara con un preavviso di 1 giorno.

Ogni unità operativa darà conto dell'attività svolta mediante report giornaliero che riporti, oltre alla firma del cittadino che ha concesso l'accesso all'area, le vie e i numeri civici sottoposti a intervento, nonché gli eventuali ostacoli che non hanno consentito il regolare svolgimento delle operazioni.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico di AMSEFC

Verrà consegnato, a fine campagna, un report su cui sono segnati tutti gli "interventi porta a porta" che saranno poi corrisposti al di fuori degli oneri già definiti con il contratto di servizio in essere qui integrato, di cui al successivo art. 5.

Articolo 2 (Operatori, prodotti, mezzi.)

L'AMSEFC dovrà fornire al Comune di Ferrara i nominativi, nonché i recapiti telefonici, del Direttore Tecnico incaricato di coordinare l'appalto in oggetto e degli operatori impegnati nella campagna di lotta garantendo il massimo della stabilità del personale ed informando prontamente della eventuale sostituzione di qualche operatore. Il Comune di Ferrara, dietro motivata richiesta, potrà pretendere la sostituzione degli operatori con altri di provata esperienza e capacità.

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, garantendo il minimo impatto ambientale e gli operatori addetti ai trattamenti larvicidi dovranno essere dotati di cartellino personale di riconoscimento e utilizzare pettorine (gilet) ad alta visibilità con esplicita indicazione del nome della Ditta nonché dell'incarico in essere: "*trattamento contro la Zanzara Tigre*".

I prodotti impiegati per i trattamenti larvicidi dovranno essere a base di Diflubenzuron o Pyriproxyfen in formulazione granulare, in compressa o liquida. Non sono ammessi prodotti che richiedano turni di intervento inferiori alle 3-4 settimane.

Si richiedono idonee attrezzature quali pompe a pressione di tipo portatile con serbatoio della capacità minima di 10 litri per la distribuzione di formulati larvicidi liquidi o attrezzature idonee alla distribuzione di formulati granulari. Si precisa che, in riferimento all'attrezzatura idonea, nel trattamento di "bocche di lupo" l'operatore deve assicurare il raggiungimento dell'acqua da parte del formulato alle dosi prestabilite.

A seconda delle situazioni sarà richiesto di svolgere le operazioni di trattamento a piedi o con l'ausilio di ciclo o motociclo.

I formulati ad azione adulticida contro le zanzare devono essere a base di *pietrine naturali* e/o di *piretroidi* anche sinergizzati con *piperonil butossido* da utilizzare alle dosi indicate in etichetta per lo specifico impiego contro le zanzare. Dovranno essere indicati il o i formulati adulticidi che si intende utilizzare allegando etichetta, Scheda Tecnica e Scheda di Sicurezza di ciascuno dei prodotti proposti.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, *il/i* formulati proposti devono essere registrati come Presidi Medico-chirurgici per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile.

Non sono ammessi formulati che presentino nella composizione (desunta dalle sez 2 e 16 della "Scheda Dati di Sicurezza") coformulanti classificati con la frase di rischio:
R40 ("Possibilità di effetti irreversibili");
R45 ("Può provocare il cancro");
R49 ("Può provocare il cancro per inalazione" accompagnata dal simbolo T+ (teschio);
R61 ("Può danneggiare i bambini non ancora nati");
R63 ("Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati").

E' facoltà del Comune di Ferrara chiedere la sostituzione dei formulati usati in caso di odori e di effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo.

Per il servizio adulticida si richiede la disponibilità di almeno n. 1 unità operativa costituita da un operatore specializzato dotato di idoneo automezzo portante nebulizzatore a Basso Volume (LV) da impiegarsi nel trattamento di ampi spazi (es. vie cittadine, parchi pubblici) e/o di nebulizzatori dorsali a motore per il trattamento a piedi in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore sull'automezzo.

I nebulizzatori portati dall'automezzo o spalleggiati devono essere in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle minori di 50 micron.

Articolo 3

(Prescrizioni comuni a tutti gli interventi)

L'AMSEFC è tenuta a dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, ad essa non imputabili, ostantive o limitative del corretto e/o compiuto svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato.

L'AMSEFC dovrà concordare l'accesso alle strutture comunali custodite oggetto d'interventi di disinfestazione con i rispettivi responsabili. In tal caso, sarà cura di AMSEFC rispettare le modalità e gli orari d'accesso concordati con i responsabili delle strutture stesse e rispondere di eventuali problemi od inconvenienti connessi con l'accesso alle aree in oggetto.

E' a carico di AMSEFC la richiesta di permessi e/o licenze necessari allo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato.

Gli interventi non effettuati per cause imputabili ad AMSEFC non saranno liquidati ed il Responsabile del Servizio Autorizzazioni Sanitarie e Veterinarie valuterà l'inadempienza per l'applicazione delle penali sulla base di quanto previsto all'art. 6 della presente integrazione al contratto di servizio.

Articolo 4

(Controlli)

L'AMSEFC dovrà eseguire i servizi di disinfestazione con la diligenza professionale necessaria ed il Comune di Ferrara svolgerà in collaborazione con l'AUSL di Ferrara gli opportuni controlli, anche avvalendosi di incaricati esterni.

In particolare, per i controlli istituzionali di competenza, gli operatori incaricati dal Comune di Ferrara:

- avranno libero accesso in qualsiasi momento alla sede dell'AMSEFC, al deposito prodotti, alla sua base operativa territoriale per l'ispezione alle attrezzature;
- potranno presenziare le operazioni di trattamento e prelevare dai serbatoi campioni di prodotto da sottoporre a titolazione.

Il Comune di Ferrara, a propria discrezione, effettuerà sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza ed efficacia dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi della presente integrazione al contratto di servizio, nonché il rispetto del programma giornaliero e la veridicità dei report che AMSEFC è tenuta a produrre. Sulla base dei rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni, il Comune di Ferrara, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente disciplinare e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto svolgimento della attività a contratto.

La mancata trasmissione dei reports di esecuzione dei lavori sia periodici che a richiesta, equivale al non adempimento dell'intervento programmato con conseguente

determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

Il Comune di Ferrara verificherà in collaborazione con i Servizi dell'AUSL di Ferrara che l'attività dell'AMSEFC ed il personale impiegato corrispondano ai programmi giornalieri inviati, nonché che il comportamento, l'abbigliamento e la dotazione tecnica del personale durante l'espletamento del servizio siano conformi alle norme di buona condotta e a quanto previsto nel presente disciplinare.

Rappresentanti di AMSEFC potranno presenziare in ogni momento ai controlli previsti. A tal fine AMSEFC potrà chiedere al Comune di Ferrara le indicazioni precise su dove si stiano svolgendo i controlli della giornata in corso.

Il Comune di Ferrara, anche tramite i tecnici incaricati svolgerà, sulla base dei reports inviati dall'AMSEFC, di controlli di qualità e verifica dell'efficacia dei trattamenti larvicidi tramite il prelievo di campioni di acqua nei focolai larvali trattati. In questi campioni verrà osservato il completamento del ciclo vitale delle larve presenti. Rappresentanti delegati da Amsefc S.p.A. potranno presenziare in ogni momento ai controlli previsti. Non saranno prese in considerazione solamente le caditoie che risultano visibilmente in secca, e quelle la cui apertura risulti impossibile. Verrà considerato corretto un trattamento che consenta un tasso di sfarfallamento pari o inferiore al 10% per singolo campione. In caso di carenza accertata rispetto alla soglia del 10% scatteranno le sanzioni di cui all'art. 6.

Articolo 5

(Corrispettivi per gli interventi previsti)

Gli interventi previsti nel presente contratto di servizio sono rivolti:

- alla LOTTA ALLE LARVE DI ZANZARA IN FOSSI E CANALI con 6 interventi per una spesa di € 13.000 cadauno;
- alla LOTTA ALLE LARVE DI ZANZARA IN CADITOIA con 8 interventi per una spesa di € 12.000 cadauno;
- alla LOTTA ALL'ADULTO DI ZANZARA con 5 interventi per una spesa di € 7.000 cadauno.

Gli ulteriori interventi, oltre a quelli sopra indicati, che, per motivi igienico sanitari, si rendessero necessari a fronte di situazioni climatiche particolarmente critiche o per la presenza di Chicungunya e Dengue nel territorio comunale verranno programmati e concordati tra l'Amministrazione Comunale e l'AMSEFC S.p.A. -

Per eventuali interventi "porta a porta", programmati e concordati tra l'Amministrazione Comunale e l'AMSEFC S.p.A. e da eseguirsi in collaborazione con l'AUSL di Ferrara e l'Azienda Ospedaliera la spesa prevista è di € 2.000 per intervento.

Il Servizio Autorizzazioni Sanitarie e Veterinarie dovrà provvedere a predisporre la determina di spesa relativa ad ogni intervento e il pagamento verrà effettuato al termine dell'intervento su presentazione di fattura.

Articolo 6

(Inadempienze- Diffide - Penalità)

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto della presente integrazione contrattuale, sarà facoltà del Comune applicare le penali già definite all'art. 15 del contratto di servizio di disinfezione e disinfestazione, di cui alla delibera del Consiglio comunale del 08/07/2002 n. 48657/01 sottoscritto il 17/09/2002.